



GLI AIUTANTI DELLO STORICO

Per ricostruire il passato degli uomini, lo storico deve studiare e analizzare le fonti storiche. La ricerca e lo studio delle fonti è un'attività molto difficile e complessa, perciò lo storico lavora insieme ad altri studiosi:



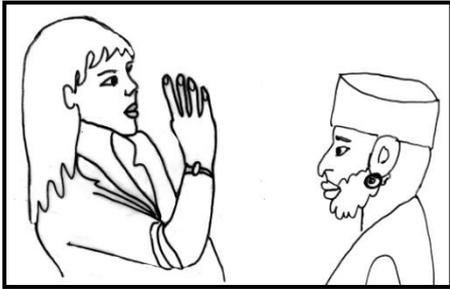
Il geologo: studia i diversi strati della crosta terrestre per stabilire l'età delle rocce e le trasformazioni avvenute nel corso dei millenni. Stabilendo l'età delle rocce si può dare una prima datazione dei reperti rinvenuti in quello strato di terra.



Il paleontologo: studia i fossili, cioè i resti di esseri viventi rimasti nascosti nelle rocce o nel terreno per milioni di anni. Aiuta lo storico a capire quali animali, piante e uomini popolavano la Terra milioni di anni fa.



L'archeologo: studia le fonti orali, scritte e visive per trovare i siti dove scavare per cercare i reperti. Analizza e studia un reperto per capire a quale epoca risale, a quale popolo apparteneva, quale uso se ne faceva.



L'antropologo: studia l'organizzazione sociale, le tradizioni e le abitudini degli uomini.
Studiando i popoli che ancor oggi vivono in maniera primitiva, aiutano lo storico a capire come vivevano gli uomini tanti anni fa.



Il chimico: stabilisce l'età dei reperti in base ad analisi chimiche che misurano la presenza del radio-carbonio.
Questa sostanza è presente in tutti gli esseri viventi. Meno ne contengono, più i reperti sono antichi.

Rispondi vero o falso

	vero	falso
Lo storico lavora da solo		
Il paleontologo studia i fossili.		
Il geologo studia i differenti strati della Terra.		
L'archeologo va alla ricerca delle fonti storiche.		
Il radio-carbonio serve per la datazione dei reperti.		
L'antropologo studia le abitudini degli uomini.		
L'antropologo studia le rocce.		
Il chimico stabilisce con precisione l'età dei fossili.		
L'archeologo stabilisce a cosa servivano certi oggetti.		

Colora solo il nome degli aiutanti dello storico.

